

Stazioni, il dado è tratto: partita la richiesta di finanziamenti

Pubblicato: Martedì 30 Agosto 2016



La domanda è partita oggi, **30 agosto 2016**, in diretta facebook (sulla bacheca del sindaco) e con un po' di emozione da parte di Davide Galimberti e del suo assessore ai trasporti Andrea Civati: ma in effetti è una di quelle decisioni di cui a Varese si parla da oltre dieci anni, o forse da molto di più – quella del progetto di riunificazione delle stazioni – e che, se tutto va in porto correttamente, corre il rischio di essere risolta nei primi cento giorni dell'amministrazione Galimberti.

Leggi anche

- **Varese** – Galimberti: “Nuove stazioni, 18 milioni da Roma”

La domanda partita oggi è quella relativa al **bando** della presidenza del consiglio dei Ministri che prevede, in sostanza, 500 milioni di euro in tutta Italia per la riqualificazione delle periferie nelle città capoluogo.

Il progetto inviato è una serie di opere, più semplicemente e prosaicamente di “**riqualificazione delle stazioni**” la cui parte principale è data da una serie di passerelle sopraelevate che collegano la stazione dello Stato con la stazione Nord, e la stazione S5 con l'ospedale del Ponte, e il parcheggio da 300 posti che gli sorgerà di fianco. Ma nei contributi richiesti ci starà anche la realizzazione di tettoie trasparenti per le fermate degli autobus di piazzale Kennedy e di piazzale Trieste, per una attesa più confortevole, e

diverse piccole opere intorno alla stazione per rendere più accessibile, e meno disordinata, la zona intorno alle stazioni.



Del progetto sindaco e assessore ne avevano già parlato in un incontro post giunta qualche giorno fa. E lo **presenteranno alla cittadinanza durante la fiera di Varese, alle 15 di sabato 3.**

Ora, come dice lo stesso sindaco nel suo video Facebook, non resta che “incrociare le dita” e sperare nell’assegnazione dei 18 milioni necessari.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it